

Scheda Nr.:
Versione n°:
Data d'emissione:
BL.Rev.:

W25389 E01.02 07/10/2010 3

Scheda di sicurezza

(Conform 2001.58.EG - L212/14)

W25389 - Supremium Diesel (1/400)

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO

W25389 - Supremium Diesel (1/400)

UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

Additivo per gasolio

I DENTIFICAZIONE DELLA DELLA SOCIETÀ/IMPRESA AZIENDA Wynn's Italia s.r.l.

INDIRIZZO Via Guido Rossa (Z.I.) 31

I-51037 MONTALÈ(PT.)

TEL +39 0573 9573 FAX +39 0573 951210

TELEFONO DI EMERGENZA

Policlinico Universitario "A. GEMELLI" Roma +39-06/305.43.43

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI





Xn - nocivo

N pericoloso per l'ambiente

PERICOLI PER L'UOMO E L'AMBIENTE

Infiammabile - Irritante per la pelle - Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

ALTRI PERICOLI

B. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

NFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

NOME N. CAS EINECS/ELINCS MIN/MAX SIMBOLO FRASI R 64742-94-5 265-198-5 5 < C < 10 % Xn,N R51/53, R65, R66, R67 Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato 8008-20-6 232-366-4 50 < C < 75 % Xn,N R10, R38, R51/53, R65 cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione naftalina 91-20-3 202-049-5 0,5 < C < 1 % Xn,N R22, R40, R50/53 27247-96-7 248-363-6 nitrato di 2-etilesile 10 < C < 25 % Xn R20/21, R44

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INDICAZIONI GENERALI

Controllare le funzioni vitali

Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno

Arresto cardiaco: resuscitazione della vittima

Vittima cosciente con diffic. respirat.: posizione semieretta Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto

Vomito: evitare soffocazione/polmonite chimica

Evitare il rinfrescamento coprendo la vittima(no riscaldam.)

Tenere la vittima sotto sorveglianza

Prestare aiuto psicologico

Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi

Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale

INALAZIONE

Mettere la vittima all'aria aperta

Difficoltà respiratorie: consultare un medico

LA PELLE

lavarsi immediatamente con acqua e sapone Se l'irritazione persiste, consultare un medico

OCCHI

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua

Si l'irritazione persiste, consultare un'oculista

INGESTIONE

Sciacquare la bocca con acqua

Non provocare il vomito

Consultare un medico in caso di malessere

Ingestione di grande quantità: ammissione rapida all'ospedale

5. MISURE ANTINCENDIO

AGENTI ESTINTORI E -ISTRUZIONI

AGENTI ESTINTORI Acqua spruzzata Schiuma AFFF Polyere BC

Anidride carbonica

Acqua (getto pieno) è inefficace per l'estinzione

ISTRUZIONI PER L'ESTINZIONE

Raffreddare bidoni con acqua spruzzata/metterli al sicuro Le acque di estinzione possono inquinare l'ambiente Moderare l'uso di acqua, se possibile cogliere/arginare

Non trasportare il carico se esposto al calore

PERICOLO DI INCENDIO

PERICOLO DIRETTO DI INCENDIO

Infiammabile

Misc. gas/vap.-aria infiammabile entro limiti di esplos.

PERICOLO INDIRETTO DI INCENDIO

Formazione di cariche elettrostat. con rischio di accensione

Può essere incendiato da scintille

RISCHIO DI ESPLOSIONE

PERICOLO DIRETTO DI ESPLOSIONE

Misc. gas/vapore-aria esplosive entro limiti d'esplosione

PERICOLO INDIRETTO DI ESPLOSIONE

Può essere incendiato da scintille

Rischio di esplosione se riscaldato in ambiente confinato

SPECIALI MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

6. MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

PROTEZIONE PERSONALE

Guanti protettivi

Visiera protettiva

Occhiali di protezione a mascherina

Indumenti protettivi

Fuoriusc. magg./aree conf.:respir. di aria compres./ossigeno Incendio/riscald.: respiratore di aria compressa/di ossigeno

MISURE GENERALI

Delimitare la zona di pericolo - Spegnere i motori/non fumare - Non usare fiamme libere/non produrre scintille - Impianto elettrico ed illuminazione a prova d'esplosione - Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua - Impedire la propagazione nelle fognature - Stare sopra il vento - Chiudere le parti più basse - Lavare gli abiti contaminati

PERDITA

Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti

Tappare la falla/interrompere l'afflusso

Arginare il liquido disperso

Messa a terra degli apparecchi/recipienti Non usare aria compressa per pompare

ELIMINAZIONE

Non usare aria compressa per pompare

Assorbire il liquido fuoriusc. su mater. assorb. inerte p.e. sabbia

Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti

Raccogl. accuratamente la sostanza fuoriusc./quel che resta Lavare le superfici sporcate con molta acqua e soluzione saponata

Termin. l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

MANEGGI AMENTO DEL PRODOTTO

Conformarsi alla regolamentazione

Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata

Ventilazione o protezione respiratoria

Osservare igiene usuale

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati

Lavare gli indumenti contaminati Conservare il recipiente ben chiuso

Utens. antiscint., impianto elettr./illum. a prova di esplos.

Conservare Iontano dal fuoco aperto/dal calore

Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Non gettare i residui nelle fognature Non usare aria compressa per pompare

STOCCAGGIO

LUOGO D'IMMAGAZZINAMENTO

Proteggere dalla luce solare diretta - A prova di fuoco - Munirsi di un recipiente

per il contenimento degli efflussi - Conforme alla regolamentazione - Conservare il recipiente in luogo ben ventilato - Ventilazione lungo il pavimento

- Conservare in luogo fresco - Conservare in luogo asciutto

TEMPERATURA D'IMMAGAZZINAM

IMBALLAGGIO

< 45°C

IMBALLAGGIO: ESIGENZE a chiusura

con etichetta corretta

conforme alla regolamentazione

Mettere imballaggi fragili in contenitori infrangibili

APPLICAZIONI SPECIFICHE

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOS<mark>IZIONE</mark>

VME/VLE

NOME DEL PRODOTTO VME (PPM) VME (MG/M³) VLE (PPM) VLE (MG/M³)

naphthalene 10 ppm 50 mg/m³ - -

MAC

NOME DEL PRODOTTO MAC (MG/M³) MAC BREVE DURATA (MG/M³) BREVE DURATA

(PPM) MAC (PPM) MAC

naphthalene 50 mg/m³ 80 mg/m³

MAK

NOME DEL PRODOTTO MAK MAK ASSORBIMENTO PELLE CARCINOGENICITÀ

(MG/M³) (PPM) MAK MAK

naphthalene - - H 2

OEL/TRK

NOME DEL PRODOTTO TRK (MG/M3) TRK (PPM) TRK RIASSORBIMENTO TRK CARCINOGE

DELLA PELLE NICIT

naphthalene 50 mg/m³ 10 ppm

TLV

NOME DEL PRODOTTO TLV-TWA TLV-TWA (PPM) TLV-STEL TLV-STEL (PPM)

 (MG/M^3) (MG/M^3)

Naphthalene 10 ppm 15 ppm

PROTEZIONE INDIVIDUALE Guanti protettivi

occhiagli di sicurezza o visiera protettiva

Indumenti protettivi

Ad alte concentrazioni di vapore/gas: maschera antigas

CONTROLLO DELL'AMBIENTE

MATERIALI PER VESTIARIO DI PROTEZIONE

DANNO UNA BUONA PROTEZIONE:

neoprene gomma nitrilica

DANNO UNA CATTIVA PROTEZIONE:

gomma naturale cloruro di polivinile

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

INDICAZIONI GENERALI

STATO D'AGGREGAZIONE Líquido
ODORE cherosene
COLORE Giallo

ALTRE PROPRIETÀ Limpido, Insolubile in acqua, I valori chimici e fisici dati in questa sezione sono

valori tipici en non devono essere considerati come specificazioni rigorosi del

prodotto

PROPRIETÀ FISICHE

PESO SPECIFICO 849.6 kg/m³ @ 15°C
REFRACTIVE INDEX @ 20°C 1.4539
REAZIONE ESPLOSIVA + RISCHIO D'INCENDIO

PUNTO D'INFIAMMABILITÀ 48°C

PERICOLO DI ESPLOSIONE

10.STABILITÀ E REATTIVITÀ

STABILITÀ

Stabile in condizioni normali

PERICOLO DI REATTIVITÀ

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione

Per riscaldamento: si decompone esotermicamente: aumento della pressione

con rischio di scoppio

Reagisce con gli ossidanti (forti)

acidi (forti)

PROIBIZIONI SU IMMAGAZZINAGGIO MIXED

TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA

sorgenti di calore sorgenti di ignizione

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

11.INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

VALORI TOSSICITA CRONICA

TOSSICITÀ

TOSSICITA ACUTA - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione - Irritante per la pelle - Moderatamente irritante per gli occhi - Leggermente irritante per le vie respiratorie - TOSSICITA CRONICA - Non accolto in una classe di carcinog. (IARC,CE,TLV,MAK) - Non accolto in una classe di mutagenicità (CE,MAK) - Non classificato come tossico per la riproduzione (CE)

RISCHIO DI TOSSICITÀ

PERICOLO DIRETTO DI TOSSICITA - La letteratura indica : nocivo - Irritante -

PERICOLO INDIRETTO DI TOSSICITA - Reaz. caus. rischio di tossic.

:ved.Pericolo di reattività

EFFETTI/SINTOMI

SINTOMI/LESIONI CONTATTO CON LA PELLE

Pelle rossa Pelle secca

Irritazione della pelle

SINTOMI/LESIONI CONTATTO CON GLI OCCHI

Arrossamento degli occhi Irritazione del tessuto oculare

SINTOMI/LESIONI DOPO INGESTIONE Mal di testa

Dolore addominale

Diarrea

Rischio di polmonite chimica

12.PROPRIETÀ ECOLOGICHE

MOBILITÀ

ECOLOGIA - GENERALE La letteratura indica: pericoloso per l'ambiente

ECOLOGIA - ACQUA Contiene componente(i) che inquina(no) l'acqua sotterranea

Inquina l'acqua (acqua superficiale)

La letteratura indica: tossico per gli organismi acquatici La letteratura indica: può provocare a lungo termine effetti

negativi per l'ambiente acquatico

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

WGK

13.OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Rifiuti pericolosi (91/689/CEE)

Smaltire in un centro autorizzato per distruzione, neutralizzazione ed eliminazione di rifiuti pericolosi

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

IMBALLAGGIO/CONTENITORE

Codice di rifiuto imballaggio (91/689/CEE, Decisione della Commissione 2001/118/CE, G.U. L47 del 16/2/2001):

15 01 10*

imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

CODICE DI ELIMINAZIONE

Imballaggio	
Plastica	15.01.10*
Metallo	15.01.11*
Prodotto	
Additivi dell'olio	12.01.12*
Additivi del combustibile	14.06.03*
Soluzioni acquose	20.01.29*
Airco-pulitore	20.01.19

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN 1993

UN 1993 BRANDBARE VLOEISTOF, N.E.G. (cherosene, nitrato di 2-etilesile), 3 (N), III

SU STRADA (ADR)

CLASSE ADR 3 CODICE DI CLASSIFICAZIONE ADR

ADR SIMBOLI



N - Pericoloso per

ADR-GRUPPO DI IMBALLAGGIO III

CODICE DEL PERICOLO: 30 STATO DURANTE IL TRASPORTO (ADR-RID)

Codice di restrizione nei tunnel (8.6): (D/E)

VIA MARE (IMDG)

CLASSE IMDG 3 NUMERO EMS F-E, S-E INQUINAMENTO MARINO P GRUPPO D'IMBALLAGGIO IMDG III

VIA ARIA (IATA/ICAO)

 CLASSE ICAO
 3
 GRUPPO D'IMBALLAGGIO ICAO

 ISTRUZIONE PASSENGER ICAO
 III

 309/Y309
 ISTRUZIONE CARGO ICAO
 31

15.INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

II prodotto deve essere etichettato secondo Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE, 98/8/CE & Regolamento (CE) 648/2004.

NOME DEI COMPONENTI DETERMINANTI IL PERICOLO

NOME

cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione

nitrato di 2-etilesile

N. CAS 8008-20-6 27247-96





Xn - nocivo



pericoloso

per l'ambiente

FRASI R R10 - Infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

R44 - Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine

effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

S(02) - (Conservare fuori della portata dei bambini)

S(29) - (Non gettare i residui nelle fognature)

S37 - Usare guanti adatti

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede

informative in materia di sicurezza

S(62) - (In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immédiatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta)

16.ALTRE INFORMAZIONI

FRASI R

FRASI S

R10 - Infiammabile

R20/21 - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

R22 - Nocivo per ingestione R38 - Irritante per la pelle

R40 - Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti

R44 - Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato R50/53 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Contiene sostanze

pericolose per l'ambiente acquatico

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine

effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della

pelle

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

REVISIONE

83

Fonte dei dati utilizzati: Per le sostanze grezze, l'origine dei dati proviene dalle schede di sicurezza del fornitore su queste sostanze.

Questa scheda di sicurezza è stata redatta in base alle direttive 91/155/EEG, 93/112/EEG, 2001/58/EG e Reach regulation 1907/2006.

Completa il modo d'impiego tecnico, ma non lo sostituisce. Le informazioni indicate su questo documento sono, al momento della loro pubblicazione, a nostra conoscenza, corrette e vengono diffuse affinché il prodotto venga impiegato in base alla destinazione indicata dal

produttore. Queste informazioni di sicurezza, sebbene incomplete, aiutano l'utilizzatore a rispettare i comportamenti relativi all'uso di un prodotto pericoloso. L'utilizzatore ha il dovere d'impiegare e trattare il prodotto in modo sicuro in rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore. L'utilizzatore ha l'obbligo di osservare la regolamentazione relativa alla sicurezza dell'uomo e dell'ambiente durante il suo impiego e nella conservazione.